

News & Wine



Il vino tra dieci anni

Cosa berremo nel 2034? È la domanda alla quale prova a rispondere la Summer School di quest'anno della Fondazione Banfi: 25 persone da tutta Italia, tra neolaureati e professionisti del settore si incontrano a Montalcino per riflettere sugli scenari del vino, alternandosi fino a domani tra il Complesso di Sant'Agostino e Castello Banfi. "Il futuro - afferma Cristina Mariani, proprietaria di Banfi - non riguarderà solo la ricerca costante, lo sviluppo costante dei vigneti, per la sostenibilità, ma anche su come produrre vini migliori in un clima più caldo, ancora in maniera naturale, e come produrre vini che le persone vorranno ancora apprezzare in tutto il mondo".

LE CHIUSE

MONTALCINO

Agenda

Rock a Sant'Angelo Scalo

Domani a San Giovanni d'Asso "Concerto agrifolk" dei Dè Soda Sisters (ore 21.30). Il 13 luglio la Leggera Electric Folk Band firmerà il "Concerto rock e di musica popolare" a Sant'Angelo Scalo (Via Grossetana, ore 21.30). Il 15 luglio il film in fortezza "Botticelli e Firenze, la nascita della bellezza". "Dall'Americaruso" di Walter Veltroni (17 luglio) chiude "Montalcinè 2024", la rassegna cinematografica della Proloco di Montalcino. Nuova mostra ad Ocrà (inaugurazione 19 luglio alle 19): "Miti e altre idee confuse", opere dell'artista Mark Walters.

Soci@l

La Fortezza che balla

La grande musica italiana e internazionale, il vino di "Coesioni", la presenza di una "special guest", l'attrice Anna Foglietta, nota al grande pubblico per film come "Perfetti sconosciuti", che parlerà delle sue iniziative nel campo della solidarietà. Domani (ore 21) la Fortezza di Montalcino ospita l'edizione n. 10 dello spettacolo dei "Musicisti Nati". Il ricavato della serata sarà interamente devoluto alla Misericordia di Montalcino.



30 ANNI
DI COMPROMENTATE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Omaggio a Ezio Rivella, maestro di futuro

"Ezio Rivella è stato un maestro, una leggenda per tutto il mondo del vino e del territorio di Montalcino. Insieme a mio padre John ha avuto sempre la visione, insieme erano come fratelli e sono stati capaci di creare qualcosa che non era mai esistito prima". Con queste parole, a MontalcinoNews, la proprietaria di Banfi Cristina Mariani-May ha ricordato il Cavalier Ezio Rivella, primo enologo-manager del vino italiano, tra i "padri" dell'enologia moderna e uno degli artefici dell'epopea Banfi. L'azienda, leader del Brunello di Montalcino, lunedì 8 luglio gli ha reso omaggio con una tavola rotonda al Teatro degli Astrusi. "Se fossi il sindaco di Montalcino non perderei un attimo a intitolargli una via o una piazza, come lui ce ne sono pochissimi nella storia di Montalcino - sottolinea Alberto Mattiacci, direttore di Sanguis Jovis, l'Alta Scuola del Sangiovese della Fondazione Banfi - a questo territorio ha dato più di quanto non gli venga riconosciuto, intitolargli qualcosa sarebbe un atto di restituzione". "Rivella lo vorrei mettere in relazione ad altre due persone - afferma Alessandro Regoli, direttore di WineNews -, come Franco Biondi Santi e come Francesca Colombini Cinelli. Senza queste persone questo territorio non sarebbe esistito. Avevano visioni diverse ma pensavano al bene del territorio, con collaborazione e sinergia, non con invidia e gelosia". "Senza il Cavaliere non sarei qui ora - esordisce Rodolfo Maralli, presidente di Banfi srl e della Fondazione Banfi -. Diceva sempre che costruire il successo di un'azienda è difficilissimo mentre è facilissimo perderlo, quindi va alimentato". Durante il convegno sono intervenuti anche Attilio Scienza, docente di viticoltura all'Università di Milano, Fabrizio Bindocci, presidente del Consorzio del Brunello, Giancarlo Pacenti, alla guida della cantina di Brunello Siro Pacenti, Gabriele Gorelli, primo Master of Wine italiano, ed Elizabeth Koenig, vicepresidente di Banfi srl. Approfondimento su MontalcinoNews.com.

Uomini & Terra

Il Borghetto festeggia l'ultima vittoria

"La cena sarà nel piazzale della Fortezza, l'aperitivo ai Giardini dell'Impero. Vista la concomitanza col tramonto, giocheremo molto su immagine e paesaggistica". Così Michele Meiattini governatore del Borghetto, a due giorni dalla Festa del quartiere biancorosso, con oltre 200 persone che omaggeranno il successo dell'ultima Sagra del Tordo, firmato da Emilio Parri e Filippo Piazza. Il programma prevede: ore 16.45 uscita comparsa, ore 17.15 benedizione in Santa Croce, ore 18 presentazione del Numero Unico, ore 19.30 aperitivo, ore 20.15 cena. Intanto manca sempre meno al Torneo di Apertura delle Cacce, il primo da governatore per Meiattini. "Spero ci sia una settimana importante in termini di partecipazione, all'insegna del divertimento. Poi la domenica confidiamo nella vittoria, come tutti gli altri Quartieri del resto".



LAGERLA

Azienda Agricola
CANALICCHIO
DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAYS

Storia & Attualità

Sagra, confermati gli stand. Arrivano nuove tende

Ad ottobre vedremo nuovamente gli stand verdi della Sagra del Tordo. Inaugurati in per l'edizione 2023, erano stati transennati nei giorni successivi perché erano emersi alcuni elementi non idonei. Il Comune di Montalcino aveva mosso una contestazione formale alla ditta che aveva fornito le tensostrutture, la Vuerre Costruzioni, sospendendo il metodo di pagamento. "La ditta ha corretto i difetti - spiega a MontalcinoNews.com Alessandro Nafi, consigliere delegato alle Feste Identitarie - e le strutture soddisfano tutti i requisiti di legge. I Quartieri hanno chiesto delle migliori, valuteremo quest'aspetto. Ma intanto abbiamo rimesso il treno sui binari". Debutteranno, non all'imminente Apertura delle Cacce (9-11 agosto) ma alla Sagra di ottobre, al campo di tiro, quattro nuove tende, nell'ambito di un restyling delle scenografie affidato a Pier Luigi Olla. "Il budget è limitato, abbiamo deciso di andare per lotti - dice Nafi - questo primo intervento, circa 50.000 euro, è basato su un bozzetto di Olla che venne approvato da tutti i Quartieri nel 2003. Lo abbiamo fatto vedere alla Commissione per le scenografie e lo abbiamo fatto controllare ad un ingegnere strutturista".

